

Il calcio è strano, mai come stasera: grande Atalanta, (ennesima) grandissima beffa. Fuori tra gli applausi.

EUROPA LEAGUE, RITORNO SEDICESIMI DI FINALE

ATALANTA-BORUSSIA D. 1-1: ALTRA DOCCIA FREDDA NEL FINALE

Capace di farti gioire nei momenti più insperati, ma allo stesso tempo di tirarti una frecciata dritta al cuore quando la meta pareva ad un passo: ecco la sintesi di questo Atalanta-Borussia ammirato dal vivo con i nerazzurri capaci di sbloccar subito il risultato con Toloï, divorarsi almeno altre tre nitide palle-gol nel corso del match e venir beffati ancora una volta nel finale dai tedeschi. Stavolta il gol non arriva in pieno recupero a sette dalla fine: la rete di Schmelzer fa salutare l'Europa League ai ragazzi del Gasp forse nella maniera più crudele e, permettetecelo, ingiusta. Ma questo è il calcio, dove la distanza tra paradiso e inferno è talmente minima che basta un gol per cambiare tutto quanto. Usciamo da questa favola europea che abbiamo amato da impazzire gonfi d'orgoglio e con la consapevolezza che quanto fatto da questi ragazzi sin qui resterà per sempre nei nostri cuori da tifoso.

Reggio Emilia: le lacrime dei tifosi, gli applausi a scena aperta, i cori per questi ragazzi nonostante il sogno fosse svanito proprio qualche istante prima, al triplice fischio finale: il riassunto di questa serata comunque magica parte proprio dai titoli di coda, dall'abbraccio della gente, dai ragazzi in lacrime a terra. Una beffa, doppia se si ripensa al

gol subito in pieno recupero in Germania e quasi a fine gara oggi dopo aver a tratti dominato a lungo i più quotati tedeschi ed uscirne solamente con le briciole in mano e con gli occhi gonfi di lacrime. Che peccato Dea, ma che meraviglia allo stesso tempo tutta questa gente accorsa a Reggio sfidando le intemperie ed il freddo e che hanno riscaldato l'atmosfera come non mai facendo sì che questa resti comunque una serata unica ed indimenticabile al di là di tutto.

✘ **GASP CONFERMA L'UNDICI DI DORTMUND:** mister Gasperini conferma in blocco la squadra che ha perso ma convinto in Germania, spazio quindi a Gomez ed Illicic la davanti con Cristante a sostegno con Spinazzola ed Hateboer a spingere sulle fasce; nei tedeschi, parte dalla panchina Reus con Gotze stavolta dal primo minuto e osservato speciale in avanti Batshuayi, autore di una doppietta la scorsa settimana.

TOLOI ACCENDE LA FESTA: con l'obiettivo di far subito la voce grossa e sostenuta dal proprio pubblico, l'Atalanta fa da subito la partita e mette alle strette i tedeschi sin dalle prime battute, ed il blitz riesce subito, perché al minuto undici la bilancia della qualificazione ha già cambiato pendenza: angolo di Gomez, il disturbo sulla brutta uscita di Bürki è di Caldara, la zampata a porta vuota la firma Toloi: il Mapei diventa una bolgia, l'Atalanta è già avanti.

CRISTANTE SCIUPA: passano ancora una manciata di minuti e la Dea potrebbe subito bissare: bella ripartenza del Papu, taglio a trovare Cristante in area tutto solo che colpisce mentre il portiere è in uscita e la sfera esce di un nulla sul fondo: questione di centimetri ma primo segnale importante. Il Borussia impiega una mezz'oretta a comprimere le truppe di Gasperini a ridosso dell'area di Berisha e nel finale di primo tempo cresce anche se Berisha corre pericoli solo su un destro di Schürrle e un paio di situazioni sporche con Batshuayi nei paraggi che non portano a nulla di particolarmente importante. Si va così all'intervallo dopo un minuto di recupero con i nerazzurri meritatamente sull'1-0.

RIPRESA, PAPU CHE OCCASIONE!: ti aspetti i tedeschi, ed eccoli ad inizio ripresa che inanellano una serie di corner proprio in avvio dando l'idea di iniziare a far sul serio; segnale sbagliato, perchè l'Atalanta tiene botta, resiste e appena può riparte andando anche alla conclusione con Ilcic al quarto d'ora ma con lo sloveno che stavolta allarga troppo la mira. Il colpo del k.o., quello vero, capita a Gomez: Cristante vola in contropiede e arma il sinistro del Papu, ma Bürki mette il corpo e tiene in vita i suoi.

BERISHA SBAGLIA, ECCO LA BEFFA: i minuti tuttavia continuano a scorrere e, dopo la parata provvidenziale del portiere tedesco, Berisha risponde al collega con un bel tuffo su Schürle, che salva capra e cavoli ma poi però fa cilecca maldestramente sul tiro-cross di Reus a sette dalla fine: Schmelzer è lì pronto al momento giusto per mettere dentro la coltellata ai tifosi nerazzurri: 1-1, che beffa.

✘ **ORGOGLIOSI DI VOI!:** il Gasp prova così tutte le armi a sua disposizione in quel poco che resta di partita, dentro Petagna e Cornelius, ma è purtroppo ormai troppo tardi. Il triplice fischio del direttore di gara sancisce così la fine della sin qui splendida cavalcata europea di una Atalanta capace di far sognare i propri tifosi e non solo, capace di andare oltre anche dei sorteggi che la vedevano davanti ad autentiche missioni impossibili che ha saputo superare stravincendo il girone ma pagando dazio per l'ennesima volta ai sedicesimi di fronte ad un'urna poco benevola che le ha rifilato una gatta da pelare come la seconda squadra di Germania; e nonostante tutto i tedeschi (parole loro nel post-partita) questa sera ringraziano davvero la buona sorte per avergli regalato un passaggio del turno che si sono conquistati, di fatto, con quel gol all'ultimo respiro all'andata e che oggi ha così pesato come un macigno. Dai sorteggi alle beffe nel finale, ma quest'Atalanta si è dimostrata sempre e comunque all'altezza della situazione. Finisce qui con sorriso agrodolce, gli occhi lucidi e, chissà,

una voglia di dire a questa coppa che questo non sia un banale addio a data da destinarsi ma un semplice "arrivederci".
GRAZIE RAGAZZI!!!!

IL TABELLINO

ATALANTA-BORUSSIA DORTMUND 1-1 (primo tempo 1-0)

RETI: 11' pt Toloï (A), 38' st Schmelzer

ATALANTA (3-4-1-2): Berisha; Toloï (43'st Cornelius), Caldara, Masiello; Hateboer, Freuler, De Roon (41'st Petagna), Spinazzola; Cristante; Illicic, Gomez – A disposizione: Gollini, Palomino, Gosens, Castagne, Haas – All.: Gasperini

BORUSSIA DORTMUND (4-2-3-1): Burki; Piszczek, Papastathopoulos, Toprak, Toljan (1'st Schmelzer); Sahin, Dahoud (36'st Isak); Pulisic (14'st Reus), Gotze, Schurrle; Batshuayi – A disposizione: Weidenfeller, Zagadou, Beste, Castro – All.: Stoger

ARBITRO: Gil Manzano (Spagna)

NOTE: gara di andata: Borussia D.-Atalanta 3-2 – serata rigida e piovosa, terreno in discrete condizioni – spettatori 20mila circa – ammoniti: Papastathopoulos, Hateboer, Spinazzola – calci d'angolo: 6-6 – recuperi: 1' p.t. e 3' s.t.

Dentro o fuori: è la notte dei sogni, forza Atalanta continuiamo a volare!

REGGIO EMILIA, ORE 21.05

MEZZA BERGAMO A REGGIO PER FARE LA STORIA

Non c'è più ormai altro da aggiungere, il tempo ormai ci dice che è giunto il momento di raccontare forse la più importante delle partite dell'Atalanta da quando il nostro diario/blog esiste: Atalanta-Borussia di questa sera è l'atto decisivo per le sorti Europee dei nerazzurri di Gasperini che devono assolutamente ribaltare la bruciante sconfitta di Dortmund subita in pieno recupero una settimana fa; dentro o fuori, tutto in una serata che tutti ci auguriamo possa diventare magica, storica, indimenticabile e staccare così il pass per gli ottavi di Europa League. Certo non sarà facile contro questi tedeschi, vulnerabili in difesa ma con un attacco e qualità capaci di far la differenza come, nostro malgrado, abbiamo potuto constatare sette giorni fa in Germania: occorre la partita perfetta per riuscire nel capolavoro, e magari potrebbe anche non bastare; mezza città di Bergamo questa sera sarà al Mapei Stadium per spingere i nostri ragazzi a trasformare il sogno in realtà: crediamoci, comunque vada questi ragazzi meritano solamente il nostro enorme GRAZIE!

AVVISO IMPORTANTE

Come già ampiamente annunciato, questa sera saremo Reggio Emilia per raccontarvi in diretta tutte le emozioni del fondamentale match di Europa League dei ragazzi del Gasp, dopo l'emozionante trasferta di settimana scorsa in terra tedesca e sperando che i nostri ragazzi riescano a regalarci altre indimenticabili emozioni che noi vi racconteremo minuto per minuto attraverso la nostra pagina **Facebook**; per questo motivo **saranno visibili solo a tarda serata/notte, non appena di rientro dallo stadio, il racconto del match e le pagelle** firmate come sempre *Mondoatalanta.it*

LE PROBABILI FORMAZIONI

ATALANTA (3-4-1-2): Berisha; Toloj, Caldara, Masiello; Hateboer, Freuler, De Roon, Spinazzola; Cristante; Ilicic, Gomez – All.: Gasperini

BORUSSIA DORTMUND (4-2-3-1): Burki; Piszczek, Sokratis, Toprak, Toljan; Castro, Dahoud; Pulisic, Reus, Schurrle; Batshuayi – All.: Stoger

ARBITRO: Manzano (Spagna)

Le pagelle di Borussia Dortmund-Atalanta

PAPU COMPLEANNO AMARO, ILICIC UN'IRA DI DIO

Le due facce di questa partita stanno proprio nei due la davanti: la delusione del Papu Gomez per l'ennesima partita non all'altezza disputata e l'esaltazione per le giocate e la qualità sublime di Ilicic che, quando in serata, è capace da solo di fare la differenza proprio come stasera. Peccato che se poi a tradire sono elementi come Toloj da cui non te lo aspetteresti mai allora tutto si fa complicato: imperdonabile l'errore che porta al pari del Dortmund e cambia, di fatto, di nuovo faccia alla partita.

LE PAGELLE

ALL.: GASPERINI 7: i suoi fanno le cose davvero bene e, per l'ennesima volta, stupiscono tutti con un calcio capace di dar fastidio a chiunque. Peccato quell'amnesia sul gol del pareggio tedesco che, alla luce dei fatti, è costata cara. Ora

una settimana per preparare la partita delle partite giovedì a Reggio con, nel mezzo, un osso duro come la Fiorentina domenica alle 18. Avrò il suo bel da fare...

BERISHA 6: ne prende tre ma, complessivamente, non pare aver particolari colpe.

TOLOI 4.5: sbaglia raramente, ma l'errore di oggi potrebbe alla lunga costare davvero caro. Auguriamoci di no, ma ha di fatto spianato la strada al gol del 2-2 del Borussia. Peccato, la serata-no nella partita più importante.

CALDARA 6.5: finchè in campo se la cava abbastanza bene, un brutto colpo subito in area dall'attaccante del Dortmund nel finale lo costringe al cambio negli ultimi minuti. Chissà se fosse restato in campo... (**PALOMINO s.v.:** cinque minuti per lui e, pure l'aggravante di assistere al sorpasso).

MASIELLO 6.5: non son certo facili da affrontare per qualità e quantità questi tedeschi, ma lui ne esce più che egregiamente dal confronto.

HATEBOER 6: ha fatto veder le cose migliori forse nel primo tempo; nella ripresa bene in avvio ma poi arretra un po' troppo.

DE ROON 6.5: dirige bene l'orchestra la in mezzo, un piacere osservare il tanto lavoro oscuro che svolge in campo vivendo la partita dal vivo.

FREULER 6: ha qualche responsabilità anche lui in occasione del primo gol, che è sicuramente una gran giocata del calciatore del Borussia ma lui arriva in ritardo quel tanto che basta per...

SPINAZZOLA 6.5: bene, specialmente nella ripresa quando ci mette del suo nell'azione che poi porta al secondo gol di Illicic. Speriamo sia sulla via della definitiva ripresa anche lui.

CRISTANTE 6: s'è visto meno del solito oggi, ma tutto sommato la sua partita l'ha disputata egregiamente anche se ormai da lui ci aspettiamo sempre qualcosa di più di gara in gara.

GOMEZ 5: compleanno amaro per lui (tanti auguri!), perchè in campo s'è visto davvero poco di quel giocatore in grado di fare la differenza e, alla lunga, questo fatto sta pesando parecchio. Confidiamo in una pronta ripresa, magari già nella gara di domenica con la Fiorentina. (**GOSENS s.v.:** dentro nell'ultimo quarto d'ora di gara).

ILICIC 9: fa praticamente tutto (o quasi) lui. Si inventa i gol che fanno sognare una città intera e che comunque consentono di mantener ampiamente aperto il discorso-qualificazione. Giovedì servirà ancora una serata così per lui. Suntuoso! (**PETAGNA s.v.:** suo malgrado, entra proprio un minuto prima del gol-beffa).

L'EuroAtalanta fa tremare il "muro giallo": Ilicic-show, ma la Dea è beffata nel recupero

EUROPA LEAGUE, ANDATA SEDICESIMI DI FINALE

BORUSSIA D.-ATALANTA 3-2: SI DECIDE TUTTO NEL RITORNO

Gara dalle grandissime emozioni a Dortmund dove l'Atalanta esce sconfitta da Dortmund solo con un gol in pieno recupero,

ma a testa altissima e con la consapevolezza di potersi giocare tutto tra una settimana nella gara di ritorno a Reggio Emilia: match subito emozionante, con i padroni di casa più determinati nel primo tempo (nonostante un paio di buone opportunità non concretizzate dai nostri) e che passano alla mezz'ora con Schurrle; nella ripresa i ragazzi del Gasp indossano l'elmetto e, trascinati da uno straripante Illicic, pareggiano i conti e passano addirittura in vantaggio grazie alla doppietta dello sloveno: per diversi minuti sembra di essere a Bergamo con i padroni di casa storditi ed incapaci di reagire ma che trovano il pari su un autentico regalo di Toloï in fase di disimpegno che porta Batshuayi a segnare il punto del 2-2. La gara si trascina poi senza grandissime emozioni sino al primo dei quattro minuti recupero concessi dove è ancora il neo-acquisto di gennaio del Dortmund a regalare il gol-beffa per i tedeschi. Finisce 3-2 ma con i tifosi nerazzurri ad applaudire i propri ragazzi: usciamo da questa partita gonfi di orgoglio e con la consapevolezza che settimana prossima tutto può ancora succedere.

Dortmund (Germania): il bello di poterci essere. Già, perchè questa sera nel preparare questo pezzo a quasi l'alba dell'una di notte non si può che cominciare così. Hanno vinto gli altri questo primo round, ma i tedeschi ricorderanno a lungo come i bergamaschi tosti di mister Gasperini seguiti in quel di Dortmund da quasi sei/settemila persone abbiano fatto tremare più volte il temutissimo "muro giallo" del Signal Iduna Park. Rammarico sì, per quel gol beffardo al primo minuto di recupero, ma anche per quello del pari regalato da una punizione gestita come peggio non si poteva da Toloï, ma anche tanta, tantissima consapevolezza, che a Reggio tutto può ancora succedere e che, vada come vada, dovremo solo che dire grazie a questi ragazzi. Una serata come questa ce la ricorderemo comunque a lungo e per chissà quanti anni.

C'E' ILICIC COL PAPU: mister Gasperini lascia in panchina l'artiglieria pesante (Petagna e Cornelius) e vara un tandem

d'attacco ad alto tasso di talento con Ilicic e Gomez con Caldara recuperato in difesa in extremis ed Hateboer con Spinazzola sulle fasce. Nei padroni di casa non mancano certo talento e classe con Pulisic, Reus e Schürrle dietro a Batshuayi, centravanti rigenerato dall'addio al Chelsea.

SCHURRLE ROMPE L'EQUILIBRIO: nel primo tempo le chance migliori per i nerazzurri capitano a Cristante, Caldara e Gomez con i tedeschi che a loro volta rispondono creandosi almeno un paio di discrete possibilità, fino al momento in cui si rompe la parità alla mezz'ora con il vantaggio dei giallonerni che porta la firma illustre di un campione del mondo, quella di Andre Schürrle, che in spaccata corregge in porta un suggerimento di Piszczek e supera così Berisha. L'Atalanta piace comunque ma, problema assai noto ormai, al momento di concretizzare fa sempre molta fatica e l'intervallo arriva così un quarto d'ora dopo il gol quasi a fagiolo per poter riordinare le idee per la ripresa.

RIPRESA, SUA MAESTA' ILICIC: il secondo tempo inizia così con i nerazzurri decisi a cambiare l'inerzia del match e costringere i padroni di casa ad arretrare quanto basta per poter così assistere al personale show di Ilicic che, da vero trasciatore, porta prima al pareggio i ragazzi del Gasp e poi, addirittura, al clamoroso gol che fa scendere il gelo sugli oltre sessantamila dello stadio di Dortmund: al minuto cinquantuno Josip pareggia il conto, sfruttando un liscio di Toljan per controllare alla grande e insaccare di sinistro, poi si procurerebbe un rigore, ma l'arbitro non vede il pestone di Toprak allo sloveno e lascia così proseguire. Poco male tuttavia, perché cinque minuti dopo il pari si materializza il raddoppio, stavolta seguendo l'azione dopo una galoppata di Spinazzola e la respinta centrale di Bürki arriva il punto che trasforma Dortmund in Bergamo e lo stadio tedesco inerme di fronte alle magie del numero settantadue nerazzurro.

PARI-REGALO E BEFFA FINALE: scorrono i minuti con i nerazzurri che paiono a questo punto in controllo del match con i

tedeschi incapaci di reagire e a tratti anche contestati dal proprio pubblico, ma sono proprio i ragazzi del Gasp in qualche modo a rimettere in pista i padroni di casa: già, perchè l'Atalanta paga carissimo un raro errore di Toloï, che di fatto perde un pallone che finisce a Batshuayi, destro potente e preciso, Berisha non ci arriva, ed è 2-2 quando mancano ancora una ventina di minuti abbondanti nel match in cui, tuttavia, i tedeschi non riusciranno a crear altre importanti occasioni da rete con la girandola dei cambi che porta agli ingressi nell'ordine di Gosens per Gomez, Caldara (brutto colpo subito in area proprio da Batshuayi) e infine Petagna per Ilicic. Quando il match sembra avviato sul pareggio, ecco di nuovo Batshuayi: al primo dei quattro di recupero controlla in area, si gira e insacca: 3-2 per i tedeschi che non ci credevano quasi più.

A REGGIO PER FARE LA STORIA: a ripensarci adesso l'amarezza un po' aumenta per quel gol incassato proprio a fil di sirena, tuttavia questa squadra ha nuovamente dimostrato (se ve ne fosse stato ancora bisogno) di potersela giocare contro chiunque e di non temere alcun avversario: per questo dobbiamo far grande tesoro di questi due capolavori realizzati da Ilicic in questa serata amara ma che potrebbe avere un retrogusto dolcissimo la prossima settimana se il Gasp riuscirà a caricare a dovere i suoi per provarci insieme giovedì sera e cercare di abbattere definitivamente quel "muro giallo" che questa sera ha conosciuto in prima persona il carattere di questi bergamaschi che hanno un cuore grande così pronto a spingere i propri eroi verso una nuova, incredibile impresa. FORZA RAGAZZI!!!!

IL TABELLINO

BORUSSIA DORTMUND-ATALANTA 3-2 (primo tempo 1-0)

RETI: Schurrle (B) al 30' p.t.; Ilicic (A) al 6' e all'11', Batshuayi (B) al 20' e al 46' s.t.

BORUSSIA DORTMUND (4-2-3-1): Burki; Piszczek, Sokratis, Toprak, Toljan; Castro, Weigl (dal 36' s.t. Dahoud); Pulisic (dal 40' s.t. Isak), Reus (dal 17' s.t. Gotze), Schurrle; Batshuayi – A disposizione: Weidenfeller, Zagadou, Beste, Sahin – All.: Stoger

ATALANTA (3-4-1-2): Berisha; Tolo, Caldara (dal 40' s.t. Palomino), Masiello; Hateboer, De Roon, Freuler, Spinazzola; Cristante; Gomez (dal 31' s.t. Gosens), Ilicic (dal 44' s.t. Petagna) – A disposizione: Gollini, Mancini, Castagne, Cornelius – All.: Gasperini

ARBITRO: Stefanski (Polonia)

NOTE: spettatori: 62.500 – angoli: 5-4 per il Borussia Dortmund – recupero: 2' p.t. e 4' s.t. – ammoniti: Weigl, Cristante, Piszczek e Batshuayi per gioco scorretto, Hateboer e Schurrle per comportamento non regolamentare